



SCHEDA DI DETTAGLIO SULLA PREVENZIONE DEL RISCHIO CORRUZIONE

PTPCTI 2017-2019

PUNTO A: identificazione del rischio corruzione¹

AREA DI RISCHIO GENERALE O ULTERIORE ²	TIPOLOGIA DI PROCESSI ²	DIREZIONE DIVISIONE	PROCESSO ³	PROVVEDIMENTO/ OUTPUT ⁴	RIFERIMENTO NORMATIVO	DESTINATARIO
Affidamento di lavori, servizi e forniture	Programmazione e gestione amministrativa e contabile degli acquisti	DGLC-UIBM Divisione I	Definizione del fabbisogno; oggetto dell'affidamento; Individuazione della procedura per l'affidamento; Definizione requisiti qualificazione/aggiudicazione; Valutazione offerte; Procedure negoziate; Affidamenti diretti; Varianti in corso di esecuzione	Atti amministrativi endoprocedimentali e definitivi.	D.lgs. n. 50/2016; Legge 241/1990 art. 15	Fornitori; Pubbliche Amministrazioni; Enti "in house"
FASI DEL PROCESSO ⁵	RESPONSABILITA' PER SINGOLA FASE ⁶	RISCHIO/EVENTO ⁷	SCHEMA EVENTI RISCHIOSI			
			MODALITÀ DI COMPORTAMENTO ⁸ (COME)	AMBITO ORGANIZZATIVO ⁹ (DOVE)	FATTORI ABILITANTI: CONDIZIONI INDIVIDUALI, ORGANIZZATIVE, SOCIALI E AMBIENTALI ¹⁰	
Rilevazione del fabbisogno e assegnazione risorse	Direttore generale/ Dirigente/ Funzionario incaricato/	Distorta rappresentazione del fabbisogno e distorta allocazione delle risorse	Sviamento attività programmatoria al fine di condizionare le scelte successive	Interno	Mancanza/genericità di programmazione; mancanza di trasparenza; carenza di indirizzi; difetto di	



					coordinamento tra criteri predeterminati e discrezionalità.
Individuazione della procedura per l'affidamento	Direttore generale/Dirigente/ Funzionario incaricato/Rup	Elusione delle regole dell'evidenza pubblica tramite l'applicazione di moduli procedurali impropri	Parzialità nella scelta del procedimento al fine di condizionare l'esito delle procedure di gara	Interno	Manca/ genericità di programmazione; mancanza di trasparenza; carenza di indirizzi; difetto di coordinamento tra criteri predeterminati e discrezionalità.
Definizione requisiti di qualificazione anche a mezzo bando	Direttore generale/Dirigente/ Funzionario incaricato/Rup	Predeterminazione e valutazione distorta di requisiti tecnici ed economici al fine di favorire determinati fornitori	Parzialità nella definizione dei requisiti al fine di favorire un concorrente	Interno	Manca/ genericità di programmazione; mancanza di trasparenza; difetto di coordinamento tra criteri predeterminati e discrezionalità.
Valutazione offerte/ Aggiudicazione	Direttore generale Dirigente/ Funzionario incaricato/Rup/Commissione di gara	Elusione parametri per la valutazione delle offerte	Parzialità nella valutazione dei profili di legittimità ed economici e progettuali/tecnici delle offerte al fine di favorire un concorrente	Interno/esterno	Discrezionalità; monopolio di competenze; carenza di controlli ex post;
Procedure negoziate	Direttore generale Dirigente/ Funzionario incaricato/Rup	Utilizzo distorto della procedura negoziata	Parzialità nella scelta della procedura negoziata al fine di favorire un concorrente	Interno/esterno	Discrezionalità; monopolio di competenze; carenza di controlli ex post;
Affidamenti diretti	Direttore generale Dirigente/ Funzionario incaricato/Rup	Elusione dei principi fondamentali di concorrenza; utilizzo distorto della procedura	Parzialità nella scelta di ricorrere all'affidamento diretto al fine di favorire un concorrente/frazionamento artificioso della prestazione allo scopo di sopporla al regime delle acquisizioni in economia	Interno/esterno	Discrezionalità; monopolio di competenze; carenza di controlli ex post.



Verifica regolarità prestazione e liquidazione corrispettivo	Direttore generale/Dirigente/ Funzionario incaricato	Irregolarità nelle verifiche	Mancato rispetto delle procedure di controllo e/o falsa rappresentazione delle risultanze	Interno/esterno	Discrezionalità; monopolio di competenze; carenza di controlli ex post.
Varianti in corso di esecuzione	Dirigente/ Funzionario incaricato/Rup	Ammissione discrezionale di varianti nell'ambito dell'esecuzione del contratto	Parzialità nell'ammissione delle varianti con il fine principale di fornire un vantaggio all'appaltatore	Interno/esterno	Discrezionalità; monopolio di competenze; carenza di controlli ex post.



PUNTO B: ponderazione ed analisi del rischio

A seguito della ponderazione dei rischi individuati nell'ambito del medesimo processo, indicare l'evento rischioso maggiormente caratterizzante il processo o sul quale si ritiene di dover incidere in via prioritaria anche sulla base delle risultanze di indicatori di rischio eventualmente adottati.

Affidamenti diretti

MOTIVAZIONE

La fase di affidamento diretto è caratterizzata dal maggior grado di discrezionalità nell'*an* e nel *quomodo* e pertanto da una ridotta sindacabilità, che limita l'area di controllo.

VALUTAZIONE DEL RISCHIO (inserire valori da 1 a 5 per ciascun parametro)			
PROBABILITA'		IMPATTO	
Discrezionalità	2	Impatto organizzativo ¹	1
Rilevanza esterna	5	Impatto economico ²	1
Complessità del processo ³	1	Impatto reputazionale ⁴	1
Valore economico ⁵	3	Impatto organizzativo, economico e sull'immagine ⁶	3,5
Frazionabilità del processo	1		
Controlli ⁷	2		
<i>Totale</i>	14	<i>Totale</i>	7
<i>Media aritmetica</i>	2,33	<i>Media aritmetica</i>	1,62

Valutazione complessiva del rischio = valore frequenza X valore impatto = **3,77**



I valori assegnati ai parametri “*Impatto organizzativo*”, “*Rilevanza esterna*”, “*Complessità del processo*” sono coerenti con quanto indicato nel ciclo della *performance*?

☒

NO

**Spazio da compilare a cura del Referente per la prevenzione della corruzione,
ove osservi discrasie nella valutazione del rischio effettuata dal *risk owner***

.....

.....

.....

.....

.....

.....



PUNTO C: valutazione delle misure già esistenti¹

EVENTO/RISCHIO SUL QUALE SI INTENDE AGIRE IN VIA PRIORITARIA: AFFIDAMENTO DIRETTO					
MISURE ESISTENTI ¹	OBBLIGHI PER NORME DI SETTORE O PER PNA; MISURA ULTERIORE DEL PTPC ¹	FATTORE ABILITANTE ²	IN GRADO DI INCIDERE SUI FATTORI ABILITANTI (0%, 25%, 50%, 75%, 100%) ³	MODALITÀ DI ATTUAZIONE DELLA MISURA ⁴	TEMPI E MODALITÀ DI MONITORAGGIO
trasparenza	imposta dal decreto legislativo n. 33/2013 e succ. modificazioni	Discrezionalità; Mancanza di controlli ex post	60%	Pubblicazione di informazioni relative all'attività negoziale della p.a.	Aggiornamento periodico dati
formazione sui temi dell'etica e della legalità/diffusione del codice di comportamento dei dipendenti pubblici	imposta dal PNA	Scarsa cultura della legalità	50%	Partecipazione del personale ai corsi appositamente organizzati. Sensibilizzazione rispetto codice di comportamento.	Il monitoraggio è assicurato dall'attività di reporting al Responsabile
approvvigionamento mediante mercato elettronico (MEPA)	misura ulteriore già presente	Discrezionalità; monopolio di competenze	100%	Ricorso privilegiato al sistema di approvvigionamento mediante mercato elettronico (MEPA) – obbligatorio nel caso in cui la categoria merceologica di interesse dell'amministrazione sia presente sul Mepa	Verifica costante del rispetto delle indicazioni
Patto di integrità	PTPC	Discrezionalità	100%	Viene applicata a ciascun affidamento	Verifica costante dell'esistenza del documento



principio di rotazione nella scelta dei fornitori/utilizzo albo fornitori	misura già esistente	Discrezionalità, mancanza di trasparenza	90%	Applicazione del principio ove possibile	Verifica costante del rispetto delle indicazioni
--	----------------------	---	-----	---	---



PUNTO D: identificazione e valutazione di nuove misure ulteriori¹ (valutazione costi/benefici e di fattibilità)

MISURE ULTERIORI	FATTORI ABILITANTI	INCIDENZA SUI FATTORI ABILITANTI (25%, 50%, 75%, 100%)	VALUTAZIONE BENEFICI/COSTI DELLA MISURA (POSITIVA/NEGATIVA)	REALIZZABILE CON LE COMPETENZE INTERNE? (SI/NO-INDICARE LE COMPETENZE RICHIESTE)	TEMPI DI ATTUAZIONE E COERENTI COL NUOVO PTPC? (SI/NO)	MODALITÀ DI ATTUAZIONE DELLA MISURA	TEMPI E MODALITÀ DI MONITORAGGIO (OVE POSSIBILE INDIVIDUARE INDICATORI DI ATTUAZIONE DELLA MISURA)
Affidamento delle attività relative alle forniture ad almeno due dipendenti con previsione di rotazione degli incarichi.	Carenza di personale; monopolio di competenze.	75%	misura positiva sostenibile con le risorse umane e finanziarie disponibili	SI Funzionari tecnici e amministrativi	SI	Adozione di atti organizzativi per lo svolgimento delle attività relative alle forniture in assenza di possibilità di rotazione degli incarichi.	Avvio della misura nell'anno di riferimento a seguito dell'adozione dell'atto organizzativo
Previsione della presenza di più funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti "sensibili", anche se la responsabilità del procedimento o del processo è affidata ad un unico funzionario.	Mancanza di trasparenza sulle procedure; Carenza di personale; Scarsa cultura della legalità	25%	misura positiva sostenibile con le risorse umane e finanziarie disponibili	SI Funzionari tecnici e amministrativi	SI	Adozione di atti organizzativi per lo svolgimento delle attività relative alle forniture in assenza di possibilità di rotazione degli incarichi.	Avvio della misura nell'anno di riferimento a seguito dell'adozione dell'atto organizzativo